

Amici di Passato e presente. Un'associazione per una rivista di storia contemporanea

Roberto Bianchi, Pietro Causarano** e Ariela Desio****

Quest'anno l'assemblea sociale dell'associazione Amici di Passato e presente, tenuta il 9 febbraio 2026, è stata un'occasione per avviare una riflessione sia sulle attività svolte negli anni passati sia sul tipo di impegno richiesto a una realtà come quella di APep, legata a una rivista scientifica che dal 1982 è presente nel dibattito storiografico e che continua a essere autofinanziata. L'assemblea aveva anche il compito di eleggere il nuovo Consiglio direttivo dell'associazione.

Nel triennio 2023-25 APep ha partecipato a 16 iniziative, organizzate in ambito accademico o a scopo più divulgativo; l'elenco può essere letto sulla nostra pagina web, dove si trovano anche le locandine pubblicate per ogni attività (www.passatoepresente.it/eventi/eventi-passati/), dal seminario su *I mondi di Enzo Collotti* a quello su Mariasilvia Spolato, o come i convegni sull'*Insegnare storia oggi* e sull'Italia negli anni '70, *La svolta del 1973-74*, che poi hanno portato alla pubblicazione di due numeri monografici (2024/123; 2025/126: www.francoangeli.it/riviste/sommario/98/passato-e-presente). Per quanto attiene il blog, fra 2023 e 2025 sono stati pubblicati 15 interventi sulle più svariate tematiche (www.passatoepresente.it/blog/).

Infine, l'assemblea ha eletto il nuovo Comitato direttivo APep, composto da Roberto Bianchi, Carolina Castellano, Pietro Causarano, Ariela Desio, Maria Beatrice Di Castri, Bianca Gaudenzi e Lorenzo Venuti. Si tratta di persone che hanno fatto parte del direttivo uscente (Castellano, Gaudenzi, Venuti, nonché Causarano presidente uscente), o ne hanno fatto parte in passato (Bianchi), oppure che sono alla prima esperienza in questo organismo (Desio, Di Castri). Ringraziando chi è uscito dal Comitato direttivo (Mariangela

* Dipartimento Sagas, via S. Gallo 10, 50129 Firenze; roberto.bianchi@unifi.it

** Dipartimento Forlilpsi, via Laura 48, 50121 Firenze; pietro.causarano@unifi.it

*** Dipartimento Sagas, via S. Gallo 10, 50129 Firenze; ariela.desio@unifi.it

Caprara, Giovanni Focardi, Monica Galfré), chi ne ha fatto parte negli anni passati (Giovanni Borgognone, Valerio Camporesi, Leo Goretti, Matteo Mazzoni, Silvano Montaldo, Ilaria Porciani, Davide Serafino) e la vera ideatrice nonché prima presidente APep Simonetta Soldani, ricordiamo che l'associazione venne fondata nel 2015 per sostenere la rivista «Passato e presente» dal punto di vista culturale ed economico.

Il nuovo Comitato direttivo ha poi scelto Roberto Bianchi come presidente, Bianca Gaudenzi come vicepresidente e Pietro Causarano come tesoriere, quindi ha deciso di programmare una serie di presentazioni della rivista, di impegnarsi per la riuscita del convegno su Gabriele Turi (8-9 settembre 2026), di provare a ridare forza e regolarità al nostro blog, cercando di pubblicare contributi con maggiore regolarità.

La prima iniziativa promossa dal nuovo Comitato direttivo è stata quella di avviare un “sondaggio” rivolto alle persone che sono o sono state abbonate a «Passato e presente» e/o associate ad APep. Ci è sembrato importante inaugurare questo nuovo percorso partendo dall'ascolto e dal confronto diretto con le nostre lettrici e i nostri lettori, nella convinzione che una realtà come la nostra possa continuare a crescere anche grazie al dialogo con chi negli anni ha seguito, sostenuto e partecipato alle attività della rivista e dell'Associazione. Si tratta anche, per noi, di un modo per proseguire nel solco dell'eccellente lavoro svolto dalla direzione della rivista e dai precedenti direttivi APep, cercando al tempo stesso di raccogliere indicazioni utili per affrontare le sfide future.

Considerando la nostra inesperienza rispetto a questo tipo di iniziativa, e ringraziando le persone che hanno dedicato tempo per rispondere, riteniamo che il riscontro ottenuto sia stato molto positivo. Hanno infatti risposto circa tre persone su dieci fra quelle contattate, una partecipazione che ci sembra significativa per una realtà associativa come la nostra e che testimonia l'interesse e l'attenzione che continuano a circondare «Passato e presente». La grande maggioranza di chi ha partecipato al sondaggio (88%) è attualmente abbonata alla rivista, mentre una quota più ridotta è composta da ex abbonati/e (8%).

Fra gli aspetti emersi con maggiore chiarezza vi è innanzitutto il forte legame con la versione cartacea del periodico, indicata come modalità preferita dal 72% delle persone che hanno risposto. Il 16% dichiara invece di apprezzare sia il formato cartaceo sia quello digitale, mentre il 12% preferisce il solo digitale. Questo dato conferma quanto il supporto cartaceo continui a rappresentare un elemento importante dell'identità e delle pratiche di lettura di «Passato e presente», pur in una fase di crescente diffusione degli strumenti digitali.

Allo stesso tempo, il sondaggio ci ha fornito anche alcune indicazioni utili rispetto alla fruizione dell'abbonamento digitale. Il 72% delle persone che hanno risposto dichiara infatti di non aver mai utilizzato l'abbonamento digitale; tra chi invece ne fa uso, le osservazioni riguardano soprattutto la facilità

di accesso ai contenuti (50%), la disponibilità dei contenuti e degli arretrati (42,9%) e la navigazione della piattaforma (35,7%). Si tratta di indicazioni preziose, che cercheremo di tenere presenti nei prossimi mesi per verificare con l'editore la possibilità di migliorare ulteriormente l'esperienza di consultazione della rivista anche in formato digitale.

Particolarmente incoraggiante è il giudizio complessivo sull'utilità della rivista. Il 52% delle persone che hanno partecipato considera infatti «Passato e presente» molto utile per la propria attività di studio, ricerca o aggiornamento, mentre il 44% la giudica abbastanza utile. È un dato che naturalmente ci fa molto piacere, perché conferma il ruolo che la rivista continua a svolgere nel dibattito storiografico e nella formazione culturale di chi la legge.

Per quanto riguarda i contenuti, dalle risposte emerge soprattutto la richiesta di ampliare ulteriormente la varietà tematica all'interno della storia contemporanea (44%) e di dedicare maggiore spazio al dibattito storiografico (40%). Una quota più contenuta (20%) segnala invece l'interesse per una maggiore attenzione ai temi dell'attualità storiografica. Sono emerse inoltre osservazioni e suggerimenti molto interessanti: dalla richiesta di una maggiore attenzione alla storia politica alla proposta di rafforzare il coinvolgimento delle persone associate ad Apep e/o abbonate alla rivista nelle iniziative seminariali e convegnistiche, anche attraverso modalità online che permettano una partecipazione più ampia. Vari commenti hanno anche sottolineato l'utilità di rubriche dedicate a mostre, media, fonti e luoghi della ricerca, suggerendone un ulteriore sviluppo. Accanto ad alcuni spunti critici (una risposta motiva politicamente il mancato rinnovo dell'abbonamento per la non opposizione della rivista ai provvedimenti di contenimento imposti nel periodo del Covid-19) e alle proposte di miglioramento, non sono mancati apprezzamenti generali nei confronti della qualità e dell'impostazione della rivista («I dossier tematici sono efficaci»; «Manterrei il più possibile un arco di tempo ampio»; «È un'ottima rivista, che seguo»; «Mostre, media, fonti e luoghi della ricerca sono rubriche utili, da implementare»; «Attivare un maggiore coinvolgimento degli abbonati e dei soci nelle iniziative»...), che naturalmente ci incoraggiano a proseguire nel lavoro intrapreso.

Contiamo di ripetere l'esperienza, preparando – in futuro – un altro piccolo sondaggio più articolato e con domande volte a capire il profilo anagrafico e sociale di chi risponde. Siamo fiduciosi che questo confronto possa aiutarci a migliorare ulteriormente il lavoro dell'associazione e della rivista, rafforzando quel rapporto di collaborazione, discussione e scambio che da sempre lega «Passato e presente» alle sue lettrici e ai suoi lettori e la colloca ottimamente nel panorama storiografico contemporaneo.